

# BATTERIA 1

<b>1</b>	<b>Lo Statuto comunale stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'Ente:</b>
A	nel rispetto dei principi fissati dal Dlgs 267/2000
B	nel rispetto delle disposizioni normative del Dlgs 267/2000
C	nel rispetto dei principi costituzionali
<b>2</b>	<b>I Regolamenti comunali possono intervenire in materia di esercizio delle funzioni dell'Amministrazione comunale:</b>
A	nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto
B	nel rispetto delle norme del Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti locali e delle norme dello Statuto
C	nel rispetto delle norme costituzionali
<b>3</b>	<b>Gli Enti locali con la firma di una convenzione per l'esercizio di funzioni e servizi in modo coordinato:</b>
A	possono prevedere la delega ad uno degli Enti partecipanti che opererà in nome e per conto degli altri
B	possono prevedere la costituzione di uffici comuni aventi la personalità giuridica
C	fanno nascere un soggetto con personalità giuridica
<b>4</b>	<b>I Dirigenti degli Enti locali sono Organi del proprio Ente quindi:</b>
A	quando adottano gli atti lo fanno in nome e per conto della propria Amministrazione
B	quando adottano gli atti lo fanno per conto della propria Amministrazione
C	quando adottano gli atti non rappresentano l'Ente all'esterno
<b>5</b>	<b>L'attività amministrativa di tipo consultivo negli Enti locali è rappresentata:</b>
A	dall'espressione dei pareri dei Dirigenti sugli atti deliberativi
B	dalla pubblicazione all'Albo comunale delle delibere
C	dal visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
<b>6</b>	<b>L'attività amministrativa di controllo nell'Ente locale è rappresentata:</b>
A	dal visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
B	dalle certificazioni dell'Ufficiale di anagrafe
C	dalla comunicazione di avviso di rigetto dell'istanza
<b>7</b>	<b>Nell'ambito del procedimento amministrativo nella fase integrativa dell'efficacia:</b>
A	il provvedimento amministrativo è perfetto ma non produce effetti
B	il provvedimento deve ancora completarsi ma produce già i suoi effetti
C	il provvedimento amministrativo è incompleto e quindi viziato e illegittimo
<b>8</b>	<b>I provvedimenti amministrativi devono essere motivati:</b>
A	tutti tranne che per gli atti normativi e quelli a contenuto generale
B	tutti a prescindere dal loro contenuto e dalla materia trattata
C	tutti, esclusi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa
<b>9</b>	<b>L'avvio del procedimento è comunicato:</b>
A	a coloro nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre effetti diretti

B	a coloro che hanno fatto domanda e possono subire dal provvedimento effetti pregiudizievoli
C	a coloro che hanno fatto domanda e sono i destinatari diretti degli effetti che il provvedimento è destinato a produrre
<b>10 Accordi integrativi e sostitutivi di provvedimenti:</b>	
A	l'Amministrazione può concludere accordi, nel perseguimento del pubblico interesse, per definire il contenuto di un provvedimento purché questo sia discrezionale
B	l'Amministrazione può concludere accordi, nel perseguimento del pubblico interesse, per definire il contenuto di un provvedimento purché questo sia vincolato
C	l'Amministrazione può concludere accordi, nel perseguimento del pubblico interesse, per definire il contenuto di un provvedimento ma non lo può sostituire
<b>11 La segnalazione certificata di inizio di attività:</b>	
A	sostituisce la domanda di apertura del procedimento amministrativo che non si conclude quindi con un provvedimento
B	coincide con la fase di iniziativa del procedimento amministrativo che si concluderà con un provvedimento amministrativo
C	sostituisce autorizzazioni o nulla osta il cui rilascio dipenda da valutazioni discrezionali
<b>12 Nei procedimenti per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio assenso dell'Amministrazione competente:</b>	
A	si forma una volta decorsi i termini di legge senza che sia stato comunicato all'interessato il provvedimento di diniego
B	si forma solo se il procedimento è ad iniziativa d'ufficio
C	si forma solo nei casi in cui la legge lo qualifica con tale attributo, altrimenti si tratta di silenzio rigetto
<b>13 I provvedimenti attributivi di vantaggi economici, ai sensi della L. 241/1990:</b>	
A	in ogni caso presuppongono la determinazione di criteri generali e delle modalità cui le Amministrazioni devono attenersi
B	se destinatarie sono persone fisiche, presuppongono la determinazione di criteri generali e delle modalità cui le Amministrazioni devono attenersi
C	presuppongono la fissazione di criteri generali e delle modalità cui le Amministrazioni devono attenersi da stabilirsi con determinazione del Dirigente competente
<b>14 Le convenzioni del Codice del terzo settore:</b>	
A	sono istituti estranei al Codice degli appalti
B	sono istituti esclusi dal Codice degli appalti
C	è possibile applicare ad esse entrambi i codici
<b>15 Le soglie di rilevanza europea per i servizi sociali sono:</b>	
A	€ 750.000,00
B	€ 216.000,00
C	€ 140.000,00
<b>16 I servizi di ristorazione sono aggiudicati:</b>	
A	esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
B	sia sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sia sulla base del criterio del minor prezzo
C	sulla base del criterio del minor prezzo quando il servizio ha caratteristiche standardizzate

<b>17</b>	<b>Le convenzioni che le Amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e di promozione sociale iscritte al RUNTS:</b>
A	possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute
B	disciplinano il corrispettivo al prezzo di mercato
C	disciplinano il corrispettivo secondo secondo il prezzo più favorevole
<b>18</b>	<b>La co-programmazione con gli Enti del terzo settore è finalizzata:</b>
A	all'individuazione dei bisogni da soddisfare e delle risorse disponibili
B	alla definizione di specifici progetti di servizi
C	alla realizzazione di entrambe le attività
<b>19</b>	<b>Ai sensi del Codice dei contratti pubblici, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:</b>
A	adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
B	determinano di contrarre individuando esclusivamente gli elementi essenziali del contratto
C	valutano le offerte al fine di determinare gli elementi essenziali del futuro contratto
<b>20</b>	<b>Secondo il Codice dei contratti pubblici la garanzia provvisoria:</b>
A	copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto
B	copre i danni causati all'Amministrazione nella fase dell'esecuzione del contratto
C	copre i danni che l'appaltatore causi a terzi nell'esecuzione del contratto
<b>21</b>	<b>Secondo il Codice dei contratti l'aggiudicazione:</b>
A	è immediatamente efficace, dopo che sia stato verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente
B	è immediatamente efficace ma sottoposta alla condizione sospensiva dell'esito della verifica dei requisiti
C	è immediatamente efficace ma sottoposta alla condizione risolutiva dell'esito della verifica dei requisiti
<b>22</b>	<b>Il contratto non può essere stipulato prima del decorso di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica:</b>
A	in caso di procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta
B	in caso di contratti aventi rilevanza europea
C	in caso di procedura negoziata senza bando
<b>23</b>	<b>Secondo il Codice dei contratti pubblici la revisione prezzi e la modifica dei contratti in corso di esecuzione sono espressione del:</b>
A	principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale
B	principio dell'autonomia contrattuale
C	principio dell'accesso al mercato
<b>24</b>	<b>L'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici è di competenza:</b>
A	del Consiglio comunale, nell'ambito del Dup
B	della Giunta all'interno del PIAO
C	del Rup nell'ambito dei propri compiti di programmazione
<b>25</b>	<b>I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati:</b>

A	nel Rendiconto
B	nel Piano della Performance
C	nel Piano esecutivo di gestione
<b>26</b>	<b>Ai sensi dell'art.180 del D.lgs. 267/2000:</b>
A	il tesoriere deve accettare la riscossione di ogni somma, versata in favore dell'ente, anche senza la preventiva emissione di ordinativo di incasso
B	il tesoriere può accettare la riscossione di somme, versate in favore dell'ente, anche senza la preventiva emissione di ordinativo di incasso nei casi specificamente previsti dalla norma
C	è rimessa alla discrezionalità del tesoriere la riscossione di somme, versate in favore dell'ente, anche senza la preventiva emissione di ordinativo di incasso
<b>27</b>	<b>Un impegno non pagato entro l'anno diventa automaticamente residuo passivo?</b>
A	NO solo se è esigibile
B	SI sempre
C	solo se autorizzato
<b>28</b>	<b>Secondo il D.lgs. 267/2000, come viene esercitato il controllo di regolarità contabile prima dell'adozione dei provvedimenti:</b>
A	con il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario
B	con il rilascio del parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio finanziario
C	con il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario
<b>29</b>	<b>Non rientra tra i principi contabili generali a cui conformano la propria gestione le Amministrazioni pubbliche ai sensi del D.lgs. 118/2011:</b>
A	il principio del risultato
B	il principio dell'unità
C	il principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
<b>30</b>	<b>L'avanzo libero può essere utilizzato:</b>
A	solo dopo l'approvazione del rendiconto
B	anche prima del rendiconto
C	senza limiti

*Carlo Bernini*

*Stefano*

*UK*

*Marcella Durolo*

*Alm. F.lli*